

DESCRIZIONE DEI MODULI FORMATIVI

<p><b>Inclusione sociale e lotta al disagio</b> <b>“TIC TIC: il piacere di imparare”</b> Codice Identificativo di Progetto <i>10.1.1A-FSEPON-SI-2019-222</i></p>
<p>Il progetto si propone di ridurre l'insuccesso scolastico e la scarsa motivazione allo studio sempre più diffusi a causa non solo di svantaggi socio-economici e culturali ma anche di problematiche personali e familiari alla base di particolari fragilità. Attraverso la frequenza di moduli, in orari e luoghi diversi da quelli scolastici, ci si propone di colmare il gap esistente.</p> <p>Il filo conduttore del progetto è l'uso delle tecnologie, nel segno dell'interdisciplinarietà e della trasversalità della conoscenza, in diversi ambiti: da quello linguistico a quello multimediale ed espressivo, da quello matematico al learning by doing e al pensiero computazionale, per consolidare le competenze di base possedute dagli alunni, per sviluppare nuove competenze relazionali, per sperimentare nuove modalità di apprendimento collaborativo e cooperativo</p>
<p><b>DESCRIZIONE DEI MODULI</b></p>
<p><b>Titolo modulo – Teatr...abilità</b></p> <p>L'attività teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per la scuola; inoltre è un'attività interdisciplinare. Si vuole promuovere un percorso di integrazione tra i ragazzi con capacità diverse; creare uno spazio in cui i ragazzi possano essere guidati a sviluppare al meglio le loro potenzialità artistiche, creative e sociali; favorire la nascita e lo sviluppo di nuovi interessi. Si attiveranno i canali della comunicazione ad uno ad uno e tutti insieme, in continua interazione e in reciproca integrazione, evocando immagini, scomponendole e ricomponendole in un processo di scoperta “dell'io creativo</p> <p>Il laboratorio sarà organizzato in: - una parte propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce; - una parte di creazione attraverso l'improvvisazione in cui, partendo da un tema dato, avviene la creazione collettiva di una serie di scene che in seguito si montano in un copione; - una parte di formalizzazione o prove in cui quanto creato viene ripetuto "pulito" e reso efficace alla comunicazione teatrale.</p> <p>.</p>
<p><b>Titolo Modulo: Scenicamente</b></p> <p>Gli alunni potranno acquisire tecniche basilari di decorazione applicabili alla scenografia, alla realizzazione di elementi decorativi per un lavoro scenografico teatrale. Le tecniche sono: realizzazione di un fondale scenografico con pittura acrilica o tempera su supporto da carta scenografica, pannelli di compensato, recupero e decorazione di oggetti della vita quotidiana. Finalità del progetto è l'allestimento della scenografia per la rappresentazione dell'attività teatrale. Acquisizione di capacità organizzative e relazionali. Il modulo è strettamente collegato al modulo Teatr...abilità.</p>
<p><b>Titolo modulo: Cartoons in cerca d'autore</b></p> <p>Il laboratorio didattico intende: organizzare la conoscenza multimediale, educare al linguaggio delle immagini in movimento, ma anche produrre multimedialità rendendo i bambini protagonisti attivi e capaci di appropriarsi dei diversi codici di linguaggio. L'idea è di realizzare progetti video con il linguaggio del cartone animato, una forma di comunicazione facilitante, immediata e di buon impatto, per aiutare i ragazzi a costruire un maggiore pensiero critico personale verso un uso responsabile, corretto e produttivo delle moderne tecnologie d'informazione e della comunicazione.</p> <p>Le attività proposte dal laboratorio saranno finalizzate a coniugare l'acquisizione di conoscenze relative ai temi della 'Cittadinanza e Costituzione', con esperienze significative di cittadinanza attiva, per promuovere nei bambini competenze trasversali che attraverso il pensiero critico e autonomo e l'azione diretta, possano sostenere la formazione di un cittadino competente, solidale e responsabile.</p>

**Titolo modulo - Costruiamo un robot**

Il progetto si propone di introdurre gli studenti alla progettazione di robot originali, costruiti con il kit specifici, già usati in tutto il mondo in ambito scolastico. L'approccio seguito nel progetto sarà di carattere costruzionista. In esso l'apprendimento è il risultato di una relazione tra le idee e la costruzione di oggetti ad esse correlate, di un confronto con gli altri, della condivisione di idee e oggetti. In questa prospettiva, l'uso dei kit suddetti rappresenta un elemento nuovo che facilita le condizioni per la realizzazione di attività di laboratorio sperimentale. In esse l'apporto personale e la ricostruzione delle conoscenze accumulate si possono combinare per favorire la creatività degli studenti. In modo particolare, l'utilizzo di tali kit programmabili, esercita i ragazzi all'uso del pensiero astratto (per es. nella realizzazione dei programmi al computer) e ciò può condurli passo passo all'acquisizione di approcci sistematici ai problemi che vanno anche al di là della semplice disciplina in esame.

**Titolo modulo: Coding... che passione!**

L'obiettivo del modulo è quello di insegnare il coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker, oltre che consumer, usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Proporre il coding può concorrere non solo a sviluppare abilità e competenze trasversali, ma, in linea con le raccomandazioni dell'Unione Europea, a sviluppare le otto competenze di cittadinanza che ogni ragazzo europeo dovrebbe possedere. Tutte le attività previste nel modulo possono costituire, inoltre, un'opportunità per avvicinare alle discipline informatiche le bambine e, in una prospettiva più ampia, colmare il 'gender gap', serio problema che riguarda anche l'Italia

**Titolo modulo: Scopriamo l'Orienteering**

Attraverso il gioco e un percorso interdisciplinare che riguarda lo studio dell'ambiente, la geografia, la matematica e l'attività fisica verrà attivato un progetto finalizzato allo sviluppo dei prerequisiti necessari alla comprensione e alla pratica dell'orienteering, attività che richiede sia impegno fisico che capacità di ragionare, analizzare, prendere decisioni ed effettuare scelte. L'orienteering facilita la comunicazione, gli apprendimenti e determina risposte personali e creative negli alunni. Il progetto intende far acquisire agli alunni la capacità di orientarsi nell'ambiente circostante attraverso la lettura delle carte specifiche di orienteering, riscoprendo un modo nuovo di fare sport e una inconsueta modalità di fruizione del territorio. Gli ambienti scolastici, del quartiere, della città, diventeranno 'campo di gioco' in cui mettere alla prova tempismo, intuizione e velocità

**Titolo modulo: A scuola di...video**

La scuola si propone come agenzia di educazione che permette la conoscenza e la comprensione critica dei nuovi fenomeni sociali e, in particolare, di quelli relativi ai contenuti e ai linguaggi della comunicazione. Di conseguenza la proposta didattica di una scuola moderna si allarga e si estende verso la "quarta dimensione" dell'educazione rappresentata dalla competenza mediale, che integra quelle tradizionali del "leggere, scrivere e far di conto". Il progetto vuole promuovere una cinematografia per ragazzi, un'educazione all'immagine, intesa come strumento di conoscenza di sé e del mondo. S'intende realizzare un video-documentario che contrasti i fenomeni di bullismo e di comportamenti antisociali e che favorisca la crescita affettivo-cognitiva, relazionale, culturale dei ragazzi, favorendo l'arricchimento emotivo attraverso la presa di coscienza dei propri e altrui vissuti interiori.

**Titolo modulo: L'orto biologico di mamma e papà**

Il progetto prende le mosse dall'osservazione di come negli ultimi tempi siano aumentati tra adolescenti e bambini i casi di disturbi alimentari come obesità e anoressia: uno stile di vita sano (abolire le cattive abitudini evitando i cibi spazzatura, promuovere il consumo di frutta e verdura locali) può passare solo dal coinvolgimento dei genitori e dal loro consapevole recupero dei vecchi saperi e dei piatti tradizionali. Incontri con esperti e poi mettere in pratica quanto acquisito con la coltivazione di un piccolo orto biologico all'interno dell'edificio scolastico trasformerà gli adulti da consumatori in cooperatori, cioè cittadini consapevoli che le scelte d'acquisto hanno delle ripercussioni sul mondo che ci circonda. Il concetto di

ALLEGATO 6 – BANDO INTERNO SELEZIONE TUTOR/ESPERTI PON/FSE INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo viene trasmesso attraverso il lavoro di gruppo nell'orto biologico e la cura che ognuno avrà della propria piantina o di un piccolo giardino di erbe aromatiche